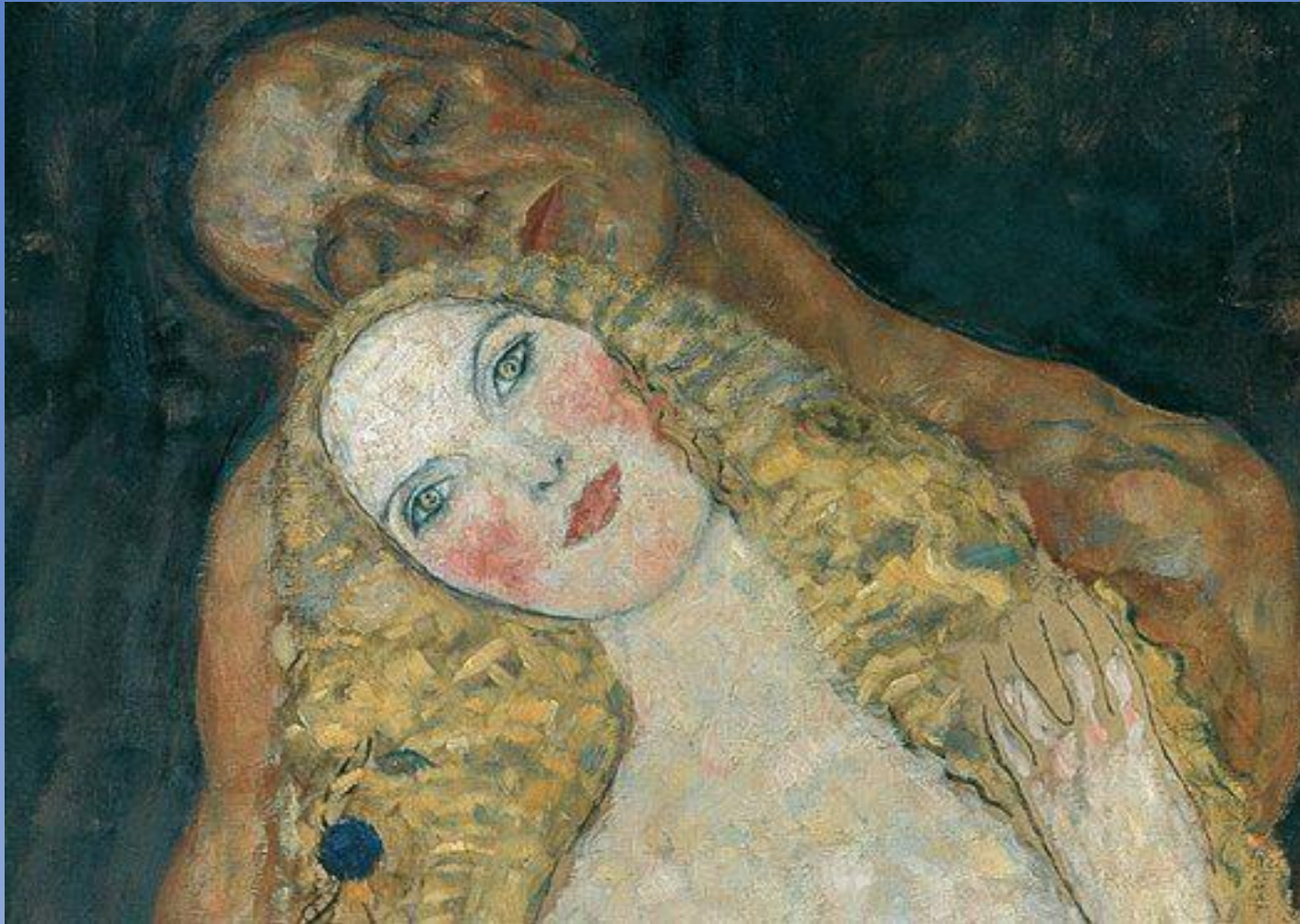


TORNARE AL PRINCIPIO

LE SETTE PAROLE



I INCONTRO
9 NOVEMBRE 2022

BERESHIT BARA' ELOHIM

in principio Dio creò

DAL CAOS...



...AL COSMO

***FARE ORDINE NELLA NOSTRA
VITA DI COPPIA***

SELEM DEMUT - IMMAGINE SOMIGLIANTE

“Dio creò l'uomo a sua immagine, a sua immagine lo creò...” (Genesi 1,27)

*L'uomo e la donna sono soggetti
dotati di libertà e dignità
Portatori della RUAH, lo Spirito di Dio*



Solitudine originaria

Unità originaria



ZAKAR e NEQEBĀ – IL PUNTUTO E LA PERFORATA

“...maschio e femmina li creo” (Genesi 1,27)



L'unità originaria è vocazione al dono di sé, all'incontro con l'altro

La differenza sessuale esprime e manifesta la vocazione umana alla dimensione unitiva e alla fecondità

Reciprocità e complementarietà nella relazione.

La donna accoglie, l'uomo protegge

EZER - UN AIUTO

***Non è bene che l'uomo sia solo voglio fargli un aiuto
che gli sia simile (Gen. 2,18)***



***Ezer, aiuto:
alleati contro il nemico
complici nel costruire il bene***

***Il vero nemico della persona e della
coppia è tutto ciò che distrugge
la comunione.***

***La comunione delle persone è
il compimento della vocazione umana.***



***Essere di "aiuto" reciproco significa
essere custodi della crescita e felicità dell'altro***

KENEGDO - SIMILE

“Non è bene che l'uomo sia solo; voglio fargli un aiuto che gli sia simile (Kenegdo)” (Gen. 2,18)

Simile (Kenegdo) vuol dire essere della stessa sostanza e di pari dignità

.stare “faccia a faccia”

.essere in comunione

.essere nudi uno davanti all'altro senza vergogna

.gli sposi attuano una direzione spirituale reciproca



KENEGDO - SIMILE

“Non è bene che l'uomo sia solo; voglio fargli un aiuto che gli sia simile” (Gen. 2,18)

***contrapporsi, prevaricare,
dominare***



***spesso l'infelicità di una
coppia dipende da un
problema di potere***





'ISH e 'ISSHA' - SPOSO e SPOSA

***La dimensione unitiva della coppia
(Gen. 2,23)***

AZAB - LASCERA'

“Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e saranno una stessa carne” (Gen.2,25)



.Evitare che le famiglie di origine invadano la vita di coppia, ostacolando la formazione del “NOI”, senza per questo escluderle dalla nostra vita.

.Cessare di essere figli, anche se adulti, e diventare adulti, pur restando figli.

.Diventare consapevoli dei modelli di comportamento negativi acquisiti nelle proprie famiglie di origine e, progressivamente, creare nuovi modelli per la propria coppia e la propria famiglia.

AZAB - LASCERA'... *lasciar andare i propri figli*

***Il legame madre-figlio è prevalentemente naturale
Il legame padre-figlio è prevalentemente culturale***



La madre orienta lo sguardo del figlio verso il padre, porta il figlio al padre.

Il padre porta a compimento il parto della madre con il taglio del cordone ombelicale, per il bene del figlio e della coppia

Se questo distacco non avviene i figli fanno fatica a prendere la loro strada.

Genitori iperprotettivi e iperaffettivi generano bambini tirannici e adulti ansiosi

TOB – E' COSA BUONA!

***“Dio vide che questo era cosa buona”
(Gen.1, 31)***



***.Buono, bello, vero,
armonioso descrivono il
significato completo della
parola TOB***

Uomo e donna in comunione sono il capolavoro di Dio.

***Eros ed Ethos si uniscono mostrando la Verità sull'uomo e
la donna:***

LA COMUNIONE DELLE PERSONE

SELEM DEMUT - IMMAGINE SOMIGLIANTE

soggettività – libertà - dignità

ZAKAR e NEQEBĀ - IL PUNTUTO E LA PERFORATA

relazionalità - fecondità

EZER - UN AIUTO

alleati contro il nemico - complici nel costruire il bene

KENEGDO - SIMILE

faccia a faccia: farsi da specchio/essere contro

'ISH e 'ISSHA' - SPOSO e SPOSA

relazionalità: amici – fratelli – sposi – amanti

AZAB - LASCERA'

lasciare il padre e la madre/lasciar andare i propri figli

TOB - BUONO BELLO VERO

lo stupore di Dio